

ADRIA - VERSO LE AMMINISTRATIVE Il consigliere di Fi: "Il programma dovrà essere semplice

Zanforlin: "Il primo obiettivo è la crescita"

"Necessaria l'alleanza con la Lega. Il futuro sindaco dovrà farci uscire dalla deriva"

Luigi Franzoso

ADRIA - Sulle prossime elezioni amministrative abbiamo chiesto un parere al capogruppo in consiglio comunale per Forza Italia Claudio Zanforlin, che parla della sua coalizione e si toglie anche qualche sassolino nei confronti di qualche collega.

Qualche giorno fa il vostro coordinatore Mauro Mainardi ha dichiarato che i giochi sono praticamente fatti, che c'è già un nome per la candidatura a sindaco di Adria e che verrà ufficializzato a novembre, è proprio così?

"Quella del nostro coordinatore è un'opinione personale che ritengo abbastanza azzardata dal momento che a tutt'oggi non c'è stato nessun confronto a livello locale con An, Lega e Udc e eventuali componenti di liste civiche, passaggio fondamentale perché ritengo che la scelta dovrà essere collegiale e condivisa da tutti".

E perché allora sono emersi per il centrodestra già vari nomi di papabili?

"Al di là dei pettegolezzi e delle indiscrezioni ci sono varie ipotesi e vari buoni cavalli su cui si potrebbe puntare. Ha fatto bene Campion a prendere posizione e sottolineare alcuni concetti imprescindibili, tra cui quello di dover stendere un programma e solo dopo pensare a chi lo potrà portare avanti. Per i nomi posso dire che anche noi che rappresentiamo la parte con l'anima e il sentimento più popolare abbiamo un nostro cavallo, lo definirei anzi un vero e proprio 'stallone' che potrebbe



“Io, Ceccarello e Scarparo gli unici a 'batterci' in consiglio”

Claudio Zanforlin

Il consigliere di Forza Italia interviene parlando della futura coalizione che sarà chiamata a sfidare il centrosinistra

risultare gradito anche alla Lega. Comunque presto si comporrà una rosa di candidati dal quale si sceglierà quello con le caratteristiche più consone a vincere".

Terrete conto quindi anche di ciò che pensa la Lega?

"Ormai composto il Pdl, la Lega è il secondo partito della coalizione e credo che per vincere dovremo allearci con loro fin dal primo turno. Sono degli interlocutori davvero importanti per l'assetto della prossima campagna elettorale, e serviranno anche loro per impostare ad Adria un nuovo ciclo politico. Fare i conti senza la Lega è come fare i conti senza l'oste e spero che il nostro coordinatore Mainardi instauri rapporti con loro quanto prima".

Al di là di chi e da chi verrà sostenuto, e visto che lei ha vissuto l'esperienza in pri-

ma persona, come pensa debba essere il candidato sindaco?

"Il nuovo sindaco dovrà essere un vero 'uomo di popolo', che sappia intrattenere rapporti stretti sia coi cittadini più comuni che con le grandi istituzioni come Regione e Stato, per portare ad Adria - finalmente - fuori da questa deriva in cui c'ha trascinato il centrosinistra".

Quale sarà il primo punto del vostro programma?

"Sicuramente riguarderà un piano di sviluppo della città, diviso in cinque o sei punti essenziali, strategici e qualificanti. Il programma dovrà essere inoltre semplice e comprensibile per i cittadini. L'obiettivo di base è far risorgere la città che vive in uno stato di torpore da troppo tempo, senza crescita dal punto di vista occupazionale,

sociale e soprattutto - come recenti esempi dimostrano - sul piano urbanistico e viario".

Ma quando lei parla di noi, a chi si riferisce? Al suo partito?

"Quel 'noi' sta ad indicare tutti i tanti amici che compongono l'anima popolare del Pdl di cui parlavo prima, rappresentata in consiglio comunale dal sottoscritto e dai colleghi Ceccarello e Scarparo, gli unici che in questi quattro anni hanno onorato e stanno onorando l'impegno preso coi cittadini partecipando ai consigli, intervenendo costruttivamente e con una pronta e opportuna analisi dei problemi della città, traendo anche ispirazione dai tanti cittadini che c'hanno fatto visita nella nostra stanza. Vogliamo perciò essere protagonisti a giugno, perché riteniamo di esserci guadagnati i nostri meriti e i nostri galloni sul campo e perché pensiamo inoltre di aver maturato l'esperienza necessaria e l'adeguata competenza per dare un contributo efficace e di spicco per il futuro (nostro) governo della città".

CAVARZERE

Omaggio a Serafin Stasera lo spettacolo

CAVARZERE - Si svolgerà questa sera alle 21 la 30esima edizione dell'*Omaggio a Tullio Serafin*, spettacolo promosso dal circolo Amici del maestro Tullio Serafin di Rottanova in collaborazione con la città di Cavarzere, l'evento che concluderà l'inaugurazione del teatro comunale intitolato al direttore d'orchestra originario di Rottanova. "Sono diverse le ricorrenze che verranno celebrate nella edizione del 2008 - ha spiegato il presidente del circolo, Maurizio Braga - i 130 anni dalla nascita di Tullio Serafin, i 40 anni dalla sua morte, i 150 anni dalla nascita di Giacomo Puccini e i 130 anni dalla prima inaugurazione del teatro comunale che, portato a nuova vita dai lavori di restauro, mirabilmente ed elegantemente condotti, ora porta il nome del maestro". A suonare e cantare questa sera saranno l'orchestra e coro Tullio Serafin di Cavarzere, dirette dal maestro Renzo Banzato, con la partecipazione di tre artisti internazionali: il soprano Tatiana Alexeeva, il tenore Andrea Cesare Coronella e il basso Enrico Giuseppe Iori; la serata sarà condotta da Nicla Sguotti e da Paolo Fontolan. L'orchestra e coro Serafin porteranno sul palco alcune arie tratte dalle opere di Giuseppe Verdi (*La Traviata*, *I Lombardi alla prima crociata*, *Il Rigoletto*, *Il Trovatore*, *Nabucco* e *L'Aida*), di Pietro Mascagni (*Cavalleria Rusticana*), di Gioachino Rossini (*Il Barbiere di Siviglia*) e di Giacomo Puccini (*La Bohème*, *Manon Lescaut* e *Turandot*). Nel corso della serata verrà consegnata la borsa di studio Tullio Serafin allo studente cavarzerano Filippo Trevisan.

CAVARZERE Al Duomo

Oggi i funerali di don Mosè, scomparso a 101 anni

CAVARZERE - Si svolgeranno questo pomeriggio alle 15, nel Duomo di San Mauro di Cavarzere, i funerali di don Mosè Lionello, sacerdote originario di Loreo di 101 anni, da quasi settanta residente a Cavarzere. Ordinato a Chioggia il 21 maggio del 1932, don Mosè ha partecipato alla vita religiosa della comunità cavarzerana come sacerdote della frazione di Boscochiaro agli inizi degli anni Trenta, per poi, dopo alcuni decenni, spostarsi nel centro, nella chiesetta adiacente all'ospedale, dov'era la sua abitazione.

ADRIA La Festa dell'unità nazionale nel capoluogo e nelle frazioni

Quattro novembre, tutti gli eventi

ADRIA - La città di Adria ha reso pubblici gli appuntamenti per la giornata del 4 novembre, la Festa dell'unità nazionale. Ma martedì è anche la giornata delle forze armate e il 90esimo anniversario della fine della Prima guerra mondiale, in onore dei caduti e in difesa della Patria. I programmi saranno due: uno riservato al capoluogo, l'altro per le frazioni.

Ad Adria alle 9,15 ci sarà la deposizione delle corone nei cippi e lapidi che ricor-

dano i caduti di tutte le guerre. A partire dalle 10,30 in piazza Bocchi ci sarà l'incontro dei cittadini, dei corpi dello Stato, dei rappresentanti delle istituzioni, delle associazioni combattentistiche e d'arma e degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della città; alle 10,35 nella sala consiliare presso la sede municipale avverrà la commemorazione ufficiale.

Alle 11 in piazzetta della chiesa San Nicola al monumento ai Caduti ci sarà l'alzabandiera, la resa degli onori alla bandiera e ai Caduti e la deposizione della corona d'alloro. Alle 11,15 salirà la funzione religiosa.

La data storica e di grande importanza sociale sarà ricordata nelle frazioni nei seguenti giorni: a Bellombra domenica 2 novembre, a Baricetta martedì 4 Novembre, mentre in tutte le altre frazioni domenica 9 novembre.

A Bellombra si inizia con il raduno alle 10,15 per poi passare alla celebrazione della messa alle 10,30. Alle 11,15 si deporrà la corona d'alloro al monumento dei Caduti e il mazzo di foglie d'alloro alla Lapide presso la Casa dell'azione cattolica. Presenzierà il vicesindaco Alessandro Rigoni.

A Baricetta alle 11 inizierà il raduno, alle 11,15 si procede con la messa, alle 12 ci sarà la deposizione della corona d'alloro al monumento ai Caduti. Presenzierà il vicesindaco Alessandro Rigoni. A Bottrighe il raduno è previsto per le 10,45 e la messa per le 11. Alle 11,45 ci

sarà la deposizione della corona d'alloro al monumento ai Caduti. Presenzierà il presidente del Consiglio Stefania Tescaroli.

A Ca' Emo alle 9,45, al Centro civico si terrà l'inaugurazione della mostra documentaria *I Caduti della Grande Guerra* (i soldati di Ca' Emo e Fasana caduti nella Prima Guerra mondiale). Alle 10,10 la deposizione della corona d'alloro al monumento ai Caduti. Presenzieranno il sindaco Antonio Lodo e l'assessore Rossano Destro. La celebrazione della messa sarà alle 10,30.

A Cavanella Po alle 9,15 è previsto il raduno, per poi andare alla messa delle 9,30. Alle 10,15 la deposizione della corona d'alloro al monumento ai Caduti. Presenzierà l'assessore Cristian Levissaro.

A Fasana raduno alle 11,15, la messa alle 11,30 e alle 12,15 ci sarà la deposizione della corona d'alloro al monumento ai Caduti. Presenzierà l'assessore Eugenio Migliorini.

A Mazzorno Sinistro presenzierà l'assessore Giovanni Ferro e il raduno inizierà alle 10,45 con la messa alle 11. Alle 11,15 terminerà la manifestazione con la deposizione della corona d'alloro al monumento ai Caduti.

A Valliera il raduno è previsto per le 9,45 e la messa alle 10, per concludersi alle 10,45 con la deposizione della corona d'alloro al monumento ai Caduti con l'assessore Rosa Barzan.

A. B.

ADRIA Dedicato a studenti e famiglie

Contributo regionale per il trasporto Oggi il termine ultimo per la richiesta

ADRIA - Oggi è il termine perentorio per la presentazione della domanda per un contributo regionale per la copertura parziale della spesa di trasporto pubblico degli studenti delle istituzioni scolastiche e formative.

Può essere richiesto dalle famiglie degli studenti frequentanti: le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado (statali, paritarie e non paritarie); le istituzioni formative accreditate dalla Regione Veneto. Gli studenti devono risiedere

nella Regione Veneto ed appartenere a famiglia con Isee inferiore o uguale a euro 17.721,56. Per ulteriori informazioni è a vostra disposizione l'ufficio scolastico del Comune di Adria, corso Vittorio Emanuele numero 49 - telefono 0426.941261-244; le segreterie delle istituzioni scolastiche e formative; potrete ricavare informazioni sul sito ufficiale della Regione Veneto - <http://www.regione.veneto.it/istruzione>.

■ Informazioni all'ufficio scolastico

A. B.